

## Visti da vicino: le aziende partner di Tergeo

# SUSTAINABLE

### Scam

Intervista a  
MIRKO BREVINI  
presidente

che misurino un certo livello di sostenibilità a prescindere da come questo sia stato raggiunto, è quanto meno rischioso e potenzialmente fuorviante. Iniziativa tese a valutare nel merito l'adozione di pratiche sostenibili dovrebbero essere valorizzate tanto quanto quelle che forniscono dati aggregati come ad esempio, solo per menzionare i parametri più "in voga", impronta carbonica e idrica.

Tanto per fare un esempio "estremo", se un'azienda decidesse di non sciacciare più le proprie bottiglie per risparmiare acqua, uno qualsiasi degli attuali "calcolatori" farebbe registrare di certo un incremento della sostenibilità, senza tuttavia tenere in considerazione i potenziali effetti negativi - derivanti da una scelta simile - sulla qualità e sull'igiene del prodotto.

I calcolatori misurano parametri che, se tenuti sotto controllo, possono effettivamente portare a miglioramenti ambientali, ma tali calcoli dovrebbero essere integrati con fattori propedeutici e fondamentali che connotano la sostenibilità, tramite l'implementazione di metodi di valutazione delle buone prassi. Le nostre aziende necessitano di soluzioni pratiche, di formazione continua rispetto a prassi innovative e infine - inseriti su un substrato di conoscenza e consapevolezza - di calcolatori che aiutino a prendere decisioni piuttosto che a classificare "buoni e cattivi" o reclamizzare un "miglioramento a tutti i costi".



GREEN  
REDUCE  
REUSE  
RECYCLE

Qui a fianco, grappoli maturi di vite concimata con concimi organo-minerali SCAM

Più a destra, vista dei campi sperimentali SCAM-Fondazione E. Mach a Rovereto (Tn)

*"Un'opportunità per fare sistema nel perseguimento della sostenibilità. In concreto, definire e divulgare concetti chiari, e soprattutto misurabili, relativi al tema dell'incidenza ambientale e agronomica della concimazione"*

**L**a sostenibilità - declinata nelle sue dimensioni etico-sociale, ambientale ed economica - è sempre più una priorità per un'azienda. Come vi siete posti di fronte a questa tematica di attualità? Che politiche avete adottato. Che percorso avete fatto prima di arrivare ad aderire al progetto Tergeo?

Scam è un'impresa industriale e commerciale, fondata nel 1951, con un business focalizzato sui concimi organo-minerali e diversificata tecnologicamente sul mercato con agrofarmaci, fertilizzanti speciali e mezzi tecnici biologici. Coerentemente con la propria vision (sostenibilità e valorizzazione delle filiere di qualità), Scam ha intrapreso un percorso volontario di certificazione per valutare, gestire e migliorare le proprie prestazioni ambientali. Lo studio Lca (Life cycle assessment) è stato la base di partenza per definire azioni di miglioramento che si sono concretizzate nell'ottenimento nel 2007 della certificazione della Dichiarazione ambientale di prodotto (Epd). L'Epd è un documento che accompagna prodotti e servizi e che può essere paragonata a una "Carta d'identità ambientale" del ciclo di vita. A livello industriale questo percorso (aggiuntivo a Emas e Certificazione di eccellenza) ha determinato un miglioramento dell'impatto ambientale nella fase di produzione consentendo, tra l'altro, una misurazione puntuale dello stesso a monte e a valle della trasformazione industriale. Agli utilizzatori dei concimi dimostra e misura concretamente il reale vantaggio agronomico e ambientale dei fertilizzanti organo-minerali Scam. Il tutto finalizzato a un costante impegno, anche per il futuro,



su tre principali tematiche: qualità delle produzioni agricole, sostenibilità delle attività economiche e responsabilità sociale dell'impresa.

**Quale è stato l'aspetto o gli aspetti innovativi che vi hanno portato ad aderire al Tergeo?**

Scam ha aderito alla piattaforma Tergeo perché ritiene che ci siano le condizioni per "fare sistema per perseguire la sostenibilità". Si potranno definire e divulgare concetti chiari, e soprattutto misurabili, relativi al tema dell'incidenza ambientale e agronomica della concimazione della vite. Per questo motivo propone un applicativo sulla concimazione sostenibile del vigneto, con fertilizzanti organo-minerali a base di torba umificata. Questo applicativo sperimentale ha una valenza vegeto-produttiva, qualitativa e ambientale, dato che l'idea alla base è quella di poter ridurre le unità fertilizzanti da distribuire al terreno a parità di risultato produttivo, e ottenere valori misurabili (tramite Lca) della sostenibilità ambientale della fertilizzazione, completando quelli di cantina.

**Quali finalità/obiettivi vi proponete di realizzare?**

Grazie ai requisiti di alta prestazione agronomica e alla certificazione della Dichiarazione ambientale di prodotto (Epd), Scam si propone quale interlocutore per una viticoltura di qualità, più rispettosa dell'ambiente e della fertilità del terreno, capace di esaltare le proprietà organolettiche della produzione assicurando la salubrità e la sicurezza del prodotto destinato al consumo finale.



### Tebaldi

Intervista a MARCO TEBALDI  
titolare

*"Una rete che si muove in modo organizzato e con obiettivi concreti in direzione della sostenibilità. Un gruppo tecnico che condivide la ricerca teorica e applicata e mette insieme imprese, fornitori e comunità scientifica"*

**L**a sostenibilità - declinata nelle sue dimensioni etico-sociale, ambientale ed economica - è sempre più una priorità per un'azienda. Come vi siete posti di fronte a questa tematica di attualità? Che politiche avete adottato e quale è stato il percorso compiuto prima di arrivare ad aderire al progetto Tergeo?

Negli ultimi anni molti sono stati gli sforzi per affrontare una necessità ma anche un'opportunità per il nostro settore e non solo: i tempi attuali ci obbligano infatti a prendere coscienza della sostenibilità, in primis economica, in modo pratico valutando comunque tutti i punti di vista e fattori complessivi e complementari (sostenibilità ambientale, sociale...). Noi di Tebaldi (distributori di prodotti e servizi per l'enologia attivi su tutto il territorio nazionale, ndr) ci siamo mossi in questa direzione già da tempo, più o meno consapevolmente. Negli ultimi anni infatti abbiamo portato avanti riflessioni in ambito ricerca e sviluppo che sono confluite nel nostro

progetto Freewine dedicato alla produzione di vini più "green" (ridotto contenuto di solfiti ed allergeni). Abbiamo anche aperto gli orizzonti rispetto al nostro abituale core business: dalla dimensione di prodotto abbiamo infatti studiato le tendenze della filiera fino al comportamento del consumatore finale (cliente del nostro cliente) in ambito "salubrità". Per proporre alle cantine un processo coerente abbiamo vagliato metodi, fornitori, collaborazioni a tutto tondo maturando consapevolezze ed esperienze utili. La nostra mission è di "offrire soluzioni enologiche che permettono di ottenere alle aziende vinicole ottimi livelli di qualità di prodotto e buona redditività di impresa" e sappiamo che la redditività è direttamente proporzionale alla richiesta del mercato, oggi fortemente attento al fattore "S" (sostenibilità).

Pertanto in un contesto in cui le aziende si informano, evolvono, si aggregano in questi termini, siamo pronti con nuove proposte: con Freewine offriamo vantaggi di sostenibilità ai nostri

clienti sul prodotto vino (incremento della qualità, della salubrità e del valore commerciale - la famosa sostenibilità economica), sui processi produttivi (maggiore razionalizzazione e diminuzione dei consumi energetici, di acqua, di prodotti chimici) e sugli operatori di cantina. Oltre a Freewine abbiamo promosso il progetto "E-CO2" per il recupero della CO<sub>2</sub> da fermentazione vinaria e il progetto "Ozono" per tutti i vantaggi e risparmi produttivi che comporta il suo impiego a scopo sanificante in enologia.

**Quale è stato l'aspetto o gli aspetti innovativi che vi hanno portato ad aderire a Tergeo?**

Aderire a Tergeo è stato un passo naturale, un potenziamento di ciò che stavamo già portando avanti come azienda singola. Entrare in Tergeo è stato connettersi a una rete che si muove in modo organizzato e con obiettivi concreti in direzione sostenibilità. Significa per noi entrare in un gruppo tecnico che condivide la ricerca

teorica e applicata e mette insieme imprese, fornitori e comunità scientifica e che ci permette di capire ancora più le esigenze dei clienti e di avanzare nei nostri obiettivi aziendali. In Tergeo avremo modo di promuovere le nostre esperienze alle aziende associate sotto forma di corsi di formazione.

**Quali finalità/obiettivi vi proponete di realizzare?**

Con l'applicativo formativo Freewine all'interno di Tergeo intendiamo trasmettere alla rete di aziende associate: conoscenza tecnica - teorica e pratica - sul sistema di vinificazione senza l'aggiunta di anidride solforosa e relative best practices; metodi per una maggiore sostenibilità in cantina; conoscenza scientifica acquisita (controllo microbiologico, antiossidanti naturali, salute del consumatore); tendenze del mercato attuale, tra cui la salubrità, per proiettare l'impresa in nuovi scenari competitivi.

Qui sotto, manifesto del progetto "Freewine" dedicato alla produzione di vini con ridotto contenuto in solfiti e allergeni, in cui TEBALDI è impegnata da diversi anni

